

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BDI
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	17
NCTN - Numero catalogo generale	00206466
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente per tutela	S284
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	demoetnoantropologico
CTG - Categoria	TECNICHE
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Transumanza di bovini podolici da San Mauro Forte a Ginosa: raccolta della legna per al...
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	bene semplice
OGM - Modalità di individuazione	rilevamento sul campo
RD - REDAZIONE	
RDM - Modalità di redazione	terreno
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI	
RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo relazione	correlazione di contesto
RSET - Tipo scheda	BDI
RSED - Definizione del bene	Transumanza di bovini podolici da San Mauro Forte a Ginosa: sosta, consumo di cibo e l...
RSEC -	

Identificativo univoco della scheda	1700206458
REZ - Note	Il bene è in relazione con altri beni demoetnoantropologici immateriali, il cui rilevamento
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE	
TLC - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento
PRV - LOCALIZZAZIONE	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Basilicata
PRVP - Provincia	MT
PRVC - Comune	Matera
PRL - ALTRO TOPONIMO	
PRLT - Toponimo	Santa Lucia
PRE - Diocesi	Matera - Irsina
PRZ - Tipo di contesto	contesto rurale
PRM - Rilevamento /contesto	rilevamento nel contesto
DR - DATI DI RILEVAMENTO	
DRT - Denominazione della ricerca	Itinerari Digitali
DRR - Responsabile scientifico della ricerca	Magnani, Fabrizio
DRR - Responsabile scientifico della ricerca	Musumeci, Elena
DRL - Rilevatore	Di Paolo, Emanuele
DRD - Data del rilevamento	2021/12/13
DRN - Note	Il progetto Itinerari digitali, promosso dall'ICCD (PON "Cultura e sviluppo" 2014-2020) documentazione, la catalogazione e la valorizzazione del patrimonio culturale del Sud Italia iniziativa interdisciplinare, il rilevamento ha affrontato, in particolare, il tema delle architetture demoetnoantropologico di Basilicata e Puglia.
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo Geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	luogo di rilevamento

GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x	16.579741
GECY - Coordinata y	40.584033
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da satellite
GPM - Metodo di posizionamento	posizionamento esatto
GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	OpenStreetMap
GPBU - Indirizzo web (URL)	www.openstreetmap.org
CA - OCCASIONE	
CAO - OCCASIONI	
CAOL - Lavoro	allevamento (bovino)
RC - RICORRENZA	
RCP - Ricorrenza bene	no
CU - COMUNICAZIONE	
CUC - CINESICA	
CUCM - Maschile	1
CUCE - Fascia d'età	adulto
CUCC - Corpo	Altera la posizione eretta a quella china verso il basso
CUCG - Gesto	Uso prevalente delle braccia e delle mani
CUP - PROSSEMICA	
CUPM - Maschile	1
CUPE - Fascia d'età	adulto
CUPD - Descrizione	Lavora in prossimità del fuoco
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	Nei pressi di una sterpaglia, un vaccaro spacca la legna con un'ascia, la solleva e la getta
DRM - ELEMENTI MATERIALI	
DRMV - Vegetali	Legna
DRMO -	

Oggetti	Ascia
NRL - Notizie raccolte sul luogo	<p>La transumanza parte in data 11/12/2021 da San Mauro Forte (MT) e arriva a Ginosa (TA). Il stazzo di Santa Lucia avviene alla fine del terzo giorno di transumanza.</p>
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'allevamento del bovino podolico – razza che ha una grande capacità di adattarsi ad ambienti diversi – si basa sulla sfruttazione dell'eccezionale sull'utilizzazione del pascolo, nudo o cespugliato, e del bosco. Nell'ambito di questo sistema è possibile conciliare le esigenze nutritive degli animali con la disponibilità di alimenti nei pascoli, come nei boschi, più abbondanti in primavera, più modesti in autunno e molto scarsi nella restante parte dell'anno, per cui è necessaria una produzione dei pascoli con la transumanza. Con transumanza si indica il complesso delle spostamenti territoriali, nel corso delle quali gli animali di grossa e media taglia si spostano dalle regioni di origine verso quelle di destinazione. Per descrivere gli spostamenti dei transumanti si usano i termini "monticazione" e "demonticazione". La monticazione si intende la fase della transumanza che si compie, generalmente, nel periodo di primavera, quando gli animali e i pastori si spostano dalle zone di pianura ai pascoli di alta quota. Con demonticazione si definiscono gli spostamenti di ritorno, di solito, nel periodo tardo-autunnale, quando animali e pastori fanno ritorno ai pascoli di pianura. La durata delle migrazioni stagionali è determinata dalla posizione geografica, e insieme da antichi usi, ma soprattutto dal clima. Il tragitto dei transumanti avviene lungo una rete di larghe vie chiamate tratturi: sentieri erbosi che si snodano dal passaggio e dal calpestio degli armenti. Questi hanno un andamento nord-sud e sono percorsi da sentieristiche minori, definite tratturelli (BIBR: ESPOSITO ET AL. 2012, p. 142). In Italia, per esempio, si rileva nei territori delle regioni centro-meridionali, principalmente in Abruzzo, Molise, Umbria e Marche, la presenza di tratturi, che da Matera raggiungono le zone interne montuose della Basilicata, ripercorrendo sentieri che "aggiravano Montescaglioso, entravano nella valle del Bradano, attraversavano le colline del Sannio, scendevano il fondovalle del Basento verso le montagne di S. Mauro, Accettura, Calvello, LaureNZANO, Crotone, e poi proseguivano verso il mare" (BIBR: ESPOSITO ET AL. 2012, p. 144-145). Anche le vie di passaggio erano e sono ancora oggi utilizzate come vie tratturali: la via Appia (conosciuta come tratturo tarantino), la via Herculia (chiamata anche via dei Sanniti), la via Regio-Tarantum, per l'intero arco ionico (BIBR: PIROLI 2005). Adiacenti a questi sentieri, nelle pianeggiante e nelle vicinanze di sorgenti o corsi d'acqua, si trovano i riposi o stazzi, che sono luoghi di sosta per gli spostamenti del gregge o delle mandrie. Qui i pastori e/o i mandriani consumano del pane e bevono latte e caffè, accendono fuochi, trascorrono la notte. Lungo i tratturi, durante i secoli, sono sorte numerose chiese, monasteri, castelli, luoghi di culto spirituale, ma anche commerciali perché in prossimità di esse si svolgevano dei mercati, fiere, fiere di commercio, con la commercializzazione di prodotti artigianali e agricoli. Per un approfondimento storico della transumanza si veda BONANZINGA 2005 e BIBR: ESPOSITO ET AL. 2012. Si rileva, inoltre, che le attività pastorali danno vita a una serie di suoni: la comunicazione sonora. I pastori, infatti, fanno ricorso a richiami vocali e fischiati per gestire il gregge a distanza. Bonazinga rileva come ogni pastore disponga di un proprio repertorio di fischi e richiami, diversi a seconda che siano destinati a pecore, capre, vacche oppure ai cani da guardia. Fischi conosciuti sono il fischiato, la comunicazione tra pastori. Talvolta, imitando il linguaggio parlato, si "fischiano" brevi messaggi. Un valore rilevante assume, inoltre, il suono dei campanacci appesi al collo degli animali. Il campanaccio ha una fondamentale funzione segnaletica, divengono il vero simbolo sonoro dell'identità pasturale. Il suono dei campanacci tra gli animali è il riflesso sonoro del progetto di gestione della mandria da parte del pastore. Il suono dei campanacci misure rispecchia la formazione della mandria (i campanacci sono diversi a seconda degli animali, della loro dimensione, della loro posizione nel gregge), la costituzione fisica degli animali e il loro status (agli animali dominanti viene assegnato il campanaccio più grande, quello dei capi). I campanacci, secondo l'opinione comune di pastori e mandriani, sono strumenti di controllo della mandria. Tramite questi, infatti, il pastore riesce a mantenere il controllo del gregge anche a distanza, soprattutto in montagna. È possibile operare la sorveglianza mediante l'ascolto, riuscendo a capire, ad esempio, se un pastore sta pascolando, correndo o ruminando (BIBR: RICCI 2012). Il passaggio di un pastore col suo gregge, la sua presenza su un terreno, il controllo dei confini di pascolo, vengono segnalati proprio dall'ascolto. Quando si conducono le mandrie in luoghi dove non si potrebbe, "i campanacci vengono suonati più spesso, ungendoli internamente con dello sterco" (BIBR: RICCI 2007). Inoltre, durante la marcia, il pastore avverte della presenza di eventuali pericoli (lupi, orsi, ladri) (BIBR: RICCI 2012). Un'altra funzione dei campanacci è quella di aiutare gli animali a non confondersi con altri greggi o mandrie: infatti, il suono dei campanacci, quando si distingue da quelli dei campanacci di altri animali, li allontana. Nelle famiglie di allevatori i campanacci fanno parte dell'eredità: i maschi nel momento in cui ognuno di loro avvia la propria attività. Talvolta vengono messi in moto anche per altri animali, come i cani da pastore. I campanacci sono beni (BIBR: RICCI 2012). Enzo Spera riferisce l'uso da parte di mandriani, contadini, banchi, pastori, percorrere, il giorno o la vigilia di S. Antonio Abate, le strade scuotendo enormi campanacci (BONANZINGA 1981/82). Antonello Ricci (2012) attesta a Mesoraca l'uso da parte di pastori e mandriani di suonare i campanacci animali la mattina di Pasqua, come segno augurale e propiziatorio in relazione alla fine della transumanza. L'importante della figura del pastore e del mandriano è il bastone, un accessorio immancabile: le posture sono, infatti, collegati alla manipolazione del bastone. Questo viene generalmente tenuto in mano, nocciole, limone (BIBR: RICCI 2012). L'altezza varia tra un metro ed un metro e mezzo, a seconda della taglia degli animali.</p>

generalmente, il bastone è appoggiato alle spalle e/o al collo, e vi si intrecciano le braccia piantato a terra e il pastore vi poggia sopra le mani o i fianchi o i glutei (BIBR: ANGION pastorale è quella di guidare gli animali e, a questo scopo, è impiegato in vari modi: si ut tenendolo dritto e fisso o agitandolo (BIBR: RICCI 2012, p. 95). La transumanza è stata Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO, che ha riconosciuto il valore della prati transnazionale presentata da Italia, Austria e Grecia.

AT - ATTORE INDIVIDUALE

ATT - ATTORE

ATTI - Ruolo	Vaccaro
ATTS - Sesso	M
ATTE - Età	35 ca

DV - DOCUMENTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

DVC - Codice	ICCD_21_DEA_BAS_V0315_4
DVL - Titolo	Raccolta legna e accensione fuoco
DVU - Durata	1'10"
DVB - Abstract	Un vaccaro spacca la legna con un'ascia

DVO - SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO ORIGINALE

DVOC - Codice	ICCD_21_DEA_BAS_V0315
DVOT - Tipo di registrazione /ripresa	digitale
DVOF - Formato	file digitale MP4
DVOD - Descrizione del formato	Full HD 1920x1080
DVOA	Videocamera Sony HXR-MC50E
DVOI - Indice	1. Raccolta mandria e partenza (0'00); 2. Attraversamento Dogana di Montescaglioso (2' provvisoria elettrificata (06'49"); 4. Raccolta legna e accensione fuoco (11'58"); 5. Sgro
DVOZ - Note	Titolo: "San Mauro Forte_Ferrandina_Pomarico_Montescaglioso_Ginosa_Transumanza 14'38".

DVG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMA

DVGS - Stato	ITALIA
DVGR - Regione	Lazio
DVGP - Provincia	RM
DVGC - Comune	Roma

DVP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

DVPN - Denominazione archivio	Archivio Laboratorio Demoetnoantropologico-ALDEA
--------------------------------------	--

DVZ - CONDIZIONE GIURIDICA DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

DVZG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

DVQ - ACQUISIZIONE DEL SUPPORTO VIDEO-CINEMATOGRAFICO

DVQT - Tipo acquisizione	documentazione prodotta da rilevamento sul terreno
---------------------------------	--

FI - DOCUMENTO FOTOGRAFICO INTEGRATIVO**FIC - CODICE**

FICC - Codice	ICCD_PON_21_DEA_BAS_F0241
FICT - Tipo	fermo-immagine
FICF - Formato	jpg
FICX - Indicazione di colore	C
FICA	Videocamera Sony HXR-MC50E

FIT - SOGGETTO

FITD - Indicazioni sul soggetto	Un vaccaro spacca la legna con un'ascia, la solleva e la getta sopra un fuoco.
FITT - Titolo	Un vaccaro spacca la legna con un'ascia
FITQ - Quantità	1

FIA - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA RIPRESA

FIAK - Continente /subcontinente	Europa
FIAS - Stato	ITALIA
FIAR - Regione	Basilicata
FIAP - Provincia	MT
FIAD - Diocesi	Matera - Irsina

FID - DATI DELLA RIPRESA

FIDR - Rilevatore	Di Paolo, Emanuele
FIDD - Data della ripresa	2021/12/13

FIF - INFORMATORE INDIVIDUALE

FIFX - Note	I dati dell'attore sono registrati nel paragrafo AT.
--------------------	--

FIG - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA DELLA FOTOGRAFIA

FIGS - Stato	ITALIA
FIGR - Regione	Lazio
FIGP - Provincia	RM
FIGC - Comune	Roma

FIP - COLLOCAZIONE SPECIFICA DELLA FOTOGRAFIA

FIPN - Denominazione	Archivio Laboratorio Demoetnoantropologico-ALDEA
-----------------------------	--

archivio**FIZ - CONDIZIONE GIURIDICA DELLA FOTOGRAFIA****FIZG -
Indicazione
generica**

proprietà Stato

FIQ - ACQUISIZIONE DELLA FOTOGRAFIA**FIQT - Tipo
acquisizione**

documentazione prodotta da rilevamento sul terreno

FIQE - Note

Il fermo-immagine è tratto dal documento audiovisivo (vedi VDC).

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAN - Codice
identificativo**

ICCD_PON_21 DEA_BAS_F0241

**FTAG -
Primario
/integrativo**

integrativo

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fermo-immagine

**FTAF -
Formato**

jpg

**FTAM - Titolo
/didascalia**

Un vaccaro spacca la legna con un'ascia

FTAA - Autore

Di Paolo, Emanuele

**FTAD -
Riferimento
cronologico**

2021/12/13

**FTAE - Ente
proprietario**

ICCD

**FTAK - Nome
file originale**

ICCD_PON_21 DEA_BAS_F0241.jpeg

**FTAY -
Gestione Diritti**

CC-BY-NC-SA 4.00

VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA**VDCN -
Codice
identificativo**

ICCD_21 DEA_BAS_V0315_4

**VDCM -
Primario
/integrativo**

primario

VDCX - Genere

documentazione esistente

**VDCP - Tipo
/formato**

file digitale MP4

**VDCA -
Denominazione
/titolo**

Raccolta legna e accensione fuoco

**VDCS -
Specifiche**

Durata: 1'10". Estratto da 11'58" a 13'08"

VDCR - Autore

Di Paolo, Emanuele

VDCD - Riferimento cronologico	2021/12/13
VDCE - Ente proprietario	ICCD
VDCC - Collocazione	Archivio Laboratorio Demoetnoantropologico-ALDEA
VDCW - Indirizzo web (URL)	https://multimedia.cultura.gov.it/aldea/PON_Itinerari_Digitali/Basilicata/Video/ICCD_2
VDCY - Gestione Diritti	CC-BY-NC-SA 4.00
VDCT - Note	L'estratto è tratto dal documento video "San Mauro Forte_Ferrandina_Pomarico_Montes Urgo_11-14122021"

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	RICCI 2012
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	RCC_A_12
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ricci Antonello, Il paese dei suoni. Antropologia dell'ascolto a Mesoraca (1991-2011), S

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	ESPOSITO ET AL. 2012
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	ESP_AL12
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Esposito Luigi, Lupo Michele, Pandiscia Gianfranco Vincenzo, Cartografia dei tratturi e Basilicata: l'antico tratturo Matera-Montescaglioso, in Bollettino A.I.C., nr. 144-145-146

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBR - Abbreviazione	RICCI 2007
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	RCC_A_07
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Ricci Antonello, Il design acustico fra musei e natura, in AA. VV., Etnoantropologia. Atti A. Antropologia e Territorio: musei e politiche comunicative. Roma 1-3 luglio 2004, n. 1
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://digilander.libero.it/aisea/atti_2004/etnoantropologia%20numero%201_2007.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	BONANZINGA 2005
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	BNZ_S_05
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in miscellanea
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Bonanzinga Sergio, L'universo sonoro dei pastori. Saperi tecnici e pratiche simboliche in parole dei giorni. Studi per Nino Buttitta, Sellerio, Palermo 2005, vol. II, pp. 1484-1513.
BIBW - Indirizzo web (URL)	https://www.academia.edu/5408960/Sergio_Bonanzinga_L_universo_sonorodelipastori_Saperi_tecnici_e_pratiche_simboliche_in_parole_dei_giorni_Studi_per_Nino_Buttitta_a_curad_di_M._C._Ruta_2_voll._Sellerio_Palermo_2005.pdf
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	PIROLO 2005
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	PRL_F_05
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Pirolo Franca, La transumanza in Basilicata in età moderna. Tratturi masserie reintegre, I
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	ANGIONI 1989
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	ANG_G_89
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento	

bibliografico completo	Angioni Giulio, I pascoli erranti. Antropologia del pastore in Sardegna, Liguori Editore,
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBR - Abbreviazione	SPERA 1981/82
BIBJ - Ente schedatore	ICCD
BIBH - Codice identificativo	SPR_E_81
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	contributo in periodico
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Spera Enzo, Inizio del Carnevale a Tricarico, estratto da Quaderni n. 2, Università degli s Politiche, Facoltà di Magistero, Bari, 1981/82, pp. 317-343.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati personali
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2023
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Bernardini, Mara
RSR - Referente verifica scientifica	Magnani, Fabrizio
RSR - Referente verifica scientifica	Tucci, Roberta
FUR - Funzionario responsabile	Magnani, Fabrizio